

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE
Antonio FOSSON

IL DIRIGENTE ROGANTE
Massimo BALESTRA



Verbale di deliberazione adottata nell'adunanza in data 10 maggio 2019

In Aosta, il giorno dieci (10) del mese di maggio dell'anno duemiladiciannove con inizio alle ore otto e sette minuti, si è riunita, nella consueta sala delle adunanze sita al secondo piano del palazzo della Regione - Piazza Deffeyes n. 1,

LA GIUNTA REGIONALE DELLA VALLE D'AOSTA

Partecipano alla trattazione della presente deliberazione :

Il Presidente della Regione Antonio FOSSON

e gli Assessori

Renzo TESTOLIN - Vice-Presidente

Mauro BACCEGA

Luigi BERTSCHY

Stefano BORRELLO

Chantal CERTAN

Albert CHATRIAN

Laurent VIERIN

Svolge le funzioni rogatorie il Dirigente della Struttura provvedimenti amministrativi,
Sig. Massimo BALESTRA, _____

E' adottata la seguente deliberazione:

N° **621** OGGETTO :

CONFERIMENTO AL SIG. MAURO RUFFIER DELL'INCARICO DI DIRIGENTE DELLA STRUTTURA IGIENE E SANITÀ PUBBLICA E VETERINARIA – LIVELLO 2, GRADUAZIONE B, E RICHIESTA ALL'AZIENDA USL VALLE D'AOSTA DEL COMANDO PRESSO L'AMMINISTRAZIONE REGIONALE, AI SENSI DELL'ART. 11BIS, L.R. 22/2010. MODIFICAZIONE DELLA DGR 994/2018.

LA GIUNTA REGIONALE

visti:

- la legge regionale 23 luglio 2010, n. 22, “Nuova disciplina dell’organizzazione dell’Amministrazione regionale e degli enti del comparto unico della Valle d’Aosta. Abrogazione della legge regionale 23 ottobre 1995, n. 45, e di altre leggi in materia di personale” e richiamati:
- l’art. 4 che individua le funzioni attribuite ai dirigenti;
- l’art. 11bis concernente disposizioni sulle modalità di incarico di Veterinario regionale che recita:
 - comma 1 *“L’incarico di veterinario regionale è conferito con le modalità e sulla base dei criteri e dei requisiti professionali previsti dalla presente legge per il conferimento dei restanti incarichi dirigenziali o mediante comando di un dirigente veterinario da altro ente pubblico, con almeno tre anni di servizio a tempo indeterminato presso l’amministrazione di provenienza. Se conferito a soggetti esterni all’Amministrazione regionale, l’incarico di veterinario regionale non rileva ai fini del calcolo del limite percentuale di cui all’articolo 20, comma 5”*;
 - comma 2 *“Il comando del veterinario regionale è disposto alle condizioni e per il periodo stabiliti dall’articolo 45. Il veterinario comandato, per tutto il periodo del comando, conserva l’assegnazione nel posto di provenienza, lo stato giuridico e il trattamento economico in godimento alla data del comando, comprensivo di stipendio, indennità, retribuzioni ed emolumenti specifici, fatta salva la corresponsione degli eventuali incrementi retributivi maturati nel periodo di comando per la qualifica e il livello di appartenenza”*;
- l’art. 16 riguardante funzioni dirigenziali e contenuto degli incarichi;
- l’art. 20 concernente i criteri generali per il conferimento degli incarichi dirigenziali e, in particolare, il comma 4 che dispone che, prima di procedere al conferimento degli incarichi dirigenziali, l’ente rende conoscibili, anche mediante pubblicazione di apposito avviso sul proprio sito istituzionale, il numero e la tipologia dei posti dirigenziali che si rendono disponibili, le competenze richieste e i criteri di scelta, acquisisce le disponibilità dei dirigenti interessati appartenenti alla qualifica unica dirigenziale e le valuta nonché il comma 5 che prevede che gli incarichi dirigenziali possono essere conferiti, fornendone esplicita motivazione, a personale esterno all’ente in possesso di particolare e comprovata qualificazione professionale e dei requisiti di cui agli articoli 21, comma 2, e 22, comma 4, entro il limite complessivo massimo del 15 per cento della dotazione organica dirigenziale;
- l’art. 22, comma 3, con il quale è stabilito che gli incarichi di secondo livello continuano ad essere esercitati dai titolari fino al successivo conferimento;
- l’art. 22, comma 4 e 5, in base ai quali gli incarichi di dirigente di secondo livello possono essere conferiti a soggetti esterni all’ente in possesso dei requisiti per l’accesso alla qualifica unica dirigenziale e sono regolati da contratti di lavoro di diritto privato a tempo determinato;
- l’art. 23 in particolare nella parte in cui prevede che la retribuzione del personale dirigenziale è determinata dal C.C.R.L. per l’area dirigenziale e che la retribuzione di posizione sia correlata alle funzioni attribuite e alle connesse responsabilità;

- il regolamento regionale 12 febbraio 2013, n. 1 “Nuove disposizioni sull’accesso, sulle modalità e sui criteri per l’assunzione del personale dell’Amministrazione regionale e degli enti del comparto unico della Valle d’Aosta. Abrogazione del regolamento regionale 11 dicembre 1996, n. 6” e successive modificazioni;
- il C.C.R.L. sottoscritto in data 5 ottobre 2011 Testo unico delle disposizioni contrattuali di primo livello relative alla dirigenza del Comparto unico della Regione Valle, di seguito definito “Testo Unico”;

richiamate le deliberazioni della Giunta regionale:

- n. 630 in data 23 marzo 2012 concernente la definizione della retribuzione di posizione delle strutture organizzative della Giunta regionale e delle relative fasce di punteggio ai sensi dell’art. 60 del Testo unico delle disposizioni contrattuali di primo livello relative alla dirigenza del comparto unico della Regione Valle d’Aosta;
- n. 294 in data 8 marzo 2019 concernente la ridefinizione parziale della struttura organizzativa dell’Amministrazione regionale a integrazione e modificazione delle deliberazioni 994, 1109, 1224 e 1668 del 2018;
- n. 994 in data 20 agosto 2018 recante la definizione della struttura organizzativa dell’Amministrazione regionale, in particolare il punto 11. del dispositivo che stabilisce di dare applicazione all’art. 11bis della l.r. 22/2010 per la copertura del posto di dirigente della Struttura igiene e sanità pubblica e veterinaria, utilizzando l’istituto del comando di un dirigente veterinario da altro ente pubblico, previa procedura selettiva ad evidenza pubblica;

rammentato che con la deliberazione n. 1467 in data 26 novembre 2018 la Giunta regionale ha disposto la proroga del termine dell’incarico dirigenziale a tempo determinato della Struttura igiene e sanità pubblica e veterinaria, livello 2, graduazione B, disposto con DGR 1404/2013 e prorogato con DGR 1043/2018 e 1328/2018 al sig. Mauro Ruffier fino alla data di assegnazione del nuovo incarico dirigenziale di veterinario regionale e comunque non oltre il 31 maggio 2019;

accertato che è stata pertanto determinata nel 1° giugno 2019 (ultimo giorno di comando 31 maggio 2019) la data di cessazione dell’incarico di dirigente della Struttura igiene e sanità pubblica e veterinaria conferito al sig. Mauro Ruffier;

considerato che l’Assessore alla sanità, salute e politiche sociali e il Coordinatore del Dipartimento sanità e salute, con nota prot. n. 392 del 19 aprile 2019, inviata al Coordinatore del Dipartimento personale e organizzazione, chiedono di istruire il procedimento finalizzato al comando dall’Azienda USL Valle d’Aosta del sig. Mauro Ruffier per un periodo di tre anni a decorrere dal 1° giugno 2019 ai fini della copertura del posto di veterinario regionale tenuto conto che:

- *la Struttura igiene e sanità pubblica e veterinaria svolge funzioni sia in ambito veterinario che di igiene pubblica, tant’è che i requisiti previsti per l’incarico di dirigente della struttura stessa prevedono sia la laurea in medicina veterinaria sia competenze in materia di assistenza sanitaria collettiva in ambiente di vita e di lavoro;*
- *il Dott. Mauro Ruffier è in possesso, oltre che di laurea magistrale in medicina-veterinaria, di fondamentali requisiti formativi, esperienziali e professionali, che gli*

derivano dall'aver svolto un'attività in maniera coordinata e interdisciplinare presso il Dipartimento di prevenzione dell'Azienda USL e presso l'Amministrazione regionale. Infatti dal 2004 a tutt'oggi ricopre la carica di direttore di Struttura Complessa, disciplina di Igiene degli allevamenti e delle Produzioni Zootecniche, del Dipartimento di Prevenzione dell'Azienda USL della Valle d'Aosta, con compiti di Management nei settori di alimentazione animale, benessere animale, farmaci veterinari e produzioni zootecniche e dal 2010 è stato incaricato come dirigente di secondo livello presso l'Assessorato sanità, salute e politiche sociali, acquisendo quindi professionalità ed esperienza specifiche nelle attività di competenza regionale, di cui non sono in possesso di altri dirigenti veterinari dell'Azienda USL. Inoltre, nel 2008 ha effettuato il corso per auditor interni dei sistemi di gestione per la qualità ISO 9001:2000, nel 2009 il corso sul consolidamento del sistema di gestione per la qualità del Dipartimento di Prevenzione finalizzato alla certificazione ISO 9001:2008 e nel 2010 ha frequentato e superato il corso di formazione manageriale per direttori responsabili di Struttura Complessa in applicazione di quanto stabilito dall'art. 16 – quinquies del D.lgs. 502/92, acquisendo competenze in organizzazione e gestione dei servizi sanitari, indicatori di qualità dei servizi di sanità pubblica, gestione delle risorse umane, criteri di finanziamento ed elementi di bilancio e controllo;

- *nessun dirigente della qualifica unica regionale è in possesso di laurea in medicina veterinaria;*
- *l'Amministrazione regionale non ha al momento bandito un concorso per la copertura del posto di dirigente della struttura in argomento;*
- *qualora l'Amministrazione regionale volesse percorrere la strada del concorso, non sarebbe possibile richiedere ad un laureato in medicina veterinaria il requisito di esperienza in materia di igiene e sanità pubblica perché non pertinente con tale laurea, per cui si dovrebbe sdoppiare la struttura dirigenziale (sanità veterinaria – igiene e sanità pubblica) o, quantomeno, rivedere i requisiti per la copertura del posto di dirigente ed aggiungere nell'organico della struttura almeno un funzionario laureato, con costi maggiori o quantomeno simili a quelli della retribuzione del Dott. Ruffier, tenuto anche conto che ci si priverebbe della notevole esperienza professionale che lo stesso può vantare;*

atteso che la richiesta pervenuta dall'Assessore alla sanità, salute e politiche sociali e dal Coordinatore del Dipartimento sanità e salute comporta la necessità di soprassedere all'espletamento della procedura selettiva ad evidenza pubblica prevista dal punto 11. del dispositivo della deliberazione della Giunta regionale n. 994 in data 20 agosto 2018;

tenuto conto che i competenti uffici hanno accertato il possesso da parte del sig. Mauro Ruffier dei requisiti previsti dall'art. 20, comma 1 e 5, e dall'art. 22, comma 4, della l. r. 22/2010, sulla base del curriculum vitae depositato agli atti del Dipartimento personale e organizzazione, anche in considerazione del fatto che il sig. Mauro Ruffier ha ricoperto il posto dirigenziale della Struttura igiene e sanità pubblica e veterinaria, dal 12 gennaio 2010;

ritenuto di richiedere all'Azienda USL Valle d'Aosta l'autorizzazione al comando del sig. Ruffier per il periodo di tre anni a decorrere dal 1° giugno 2019 coerentemente con le indicazioni fornite dall'Assessore alla sanità, salute e politiche sociali;

ritenuto pertanto, su proposta del Coordinatore del Dipartimento sanità e salute, di procedere con il conferimento al sig. Mauro Ruffier dell'incarico dirigenziale della Struttura igiene e sanità pubblica e veterinaria, livello 2, graduazione B, per un periodo di tre anni a decorrere dal 1° giugno 2019, fatto salvo il disposto di cui all'art. 22, comma 3, della l.r. 22/2010 e, comunque, non oltre la data di termine del comando presso l'Amministrazione regionale, evitando soluzioni di continuità sull'incarico e stante l'impossibilità da parte del Coordinatore del Dipartimento sanità, salute e politiche sociali di svolgere funzioni riservate ex lege a dirigente in possesso di titolo di laurea in medicina veterinaria e di iscrizione al relativo Ordine professionale;

preso atto che ai dirigenti competono le funzioni di direzione amministrativa e le funzioni dirigenziali di cui agli artt. 4 e 16 della l.r. 22/2010 relativamente alle competenze attribuite alla struttura dalla Giunta regionale con deliberazione n. 294/2019 e che i dirigenti incaricati delle funzioni dirigenziali di secondo livello rispondano del loro operato al dirigente di primo livello sovraordinato;

ritenuto di definire come segue le risorse di cui il dirigente incaricato con la presente deliberazione si avvale:

- le risorse umane assegnate al dirigente sono individuate nella deliberazione della Giunta regionale n. 994/2018 e successive modificazioni;
- le risorse finanziarie assegnate al dirigente sono quelle relative alle funzioni attribuite a ciascuna struttura facente capo al dirigente stesso e individuate sulla base del bilancio di gestione;

ritenuto, altresì, di attribuire al dirigente destinatario del presente incarico la retribuzione di risultato di cui all'art. 62 del Testo Unico;

richiamata la deliberazione della Giunta regionale n. 1672 in data 28 dicembre 2018, concernente l'approvazione del documento tecnico di accompagnamento al bilancio e del bilancio finanziario gestionale per il triennio 2019/2021, come adeguato con DGR n. 377 in data 29 marzo 2019, e delle connesse disposizioni applicative;

dato atto che le competenti strutture regionali procederanno a predisporre la dovuta variazione di bilancio, necessaria ad allocare le risorse finanziarie alla missione/programma n. 13– 01 – Servizio Sanitario Regionale - Finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA, per consentire il comando di cui trattasi dal 1° giugno 2019;

visto il parere favorevole di legittimità sulla proposta della presente deliberazione rilasciato dal Coordinatore del Dipartimento personale e organizzazione, ai sensi dell'articolo 3, comma 4, della legge regionale 23 luglio 2010, n. 22;

su proposta del Presidente della Regione, Antonio Fosson, di concerto con l'Assessore alla sanità, salute e politiche sociali, Mauro Baccega;

ad unanimità di voti favorevoli

D E L I B E R A

- 1) di conferire, ai sensi dell'art. 11bis della l.r. 22/2010, al sig. Mauro Ruffier l'incarico dirigenziale della Struttura igiene e sanità pubblica e veterinaria, livello 2, graduazione B, per un periodo di tre anni a decorrere dal 1° giugno 2019, fatto salvo il disposto di cui all'art. 22, comma 3, della l.r. 22/2010 e, comunque, non oltre la data di termine del comando presso l'Amministrazione regionale, evitando soluzioni di continuità sull'incarico e stante l'impossibilità da parte del Coordinatore del Dipartimento sanità, salute e politiche sociali di svolgere funzioni riservate ex lege a dirigente in possesso di titolo di laurea in medicina veterinaria e di iscrizione al relativo Ordine professionale, stabilendo di soprascedere all'espletamento della procedura selettiva ad evidenza pubblica prevista dal punto 11. del dispositivo della deliberazione della Giunta regionale n. 994 in data 20 agosto 2018;
- 2) di richiedere all'Azienda USL Valle d'Aosta il comando del sig. Ruffier a decorrere dal 1° giugno 2019 per un periodo di tre anni;
- 3) di stabilire che il dirigente incaricato delle funzioni dirigenziali di secondo livello risponda del suo operato al dirigente di primo livello sovraordinato;
- 4) di attribuire all'incaricato le funzioni di direzione amministrativa, le funzioni dirigenziali di cui agli artt. 4 e 16 della l.r. 22/2010 relativamente alle competenze attribuite alle rispettive Strutture dalla Giunta regionale con deliberazione n. 294 in data 8 marzo 2019;
- 5) di definire come segue le risorse di cui il dirigente incaricato con la presente deliberazione si avvale:
 - le risorse umane assegnate al dirigente sono individuate nella deliberazione della Giunta regionale n. 994/2018 e successive modificazioni;
 - le risorse finanziarie assegnate al dirigente sono quelle relative alle funzioni attribuite a ciascuna struttura facente capo al dirigente stesso e individuate sulla base del bilancio di gestione;
- 6) di dare atto che l'incarico di veterinario regionale, oggetto della presente deliberazione, conferito a soggetto esterno all'Amministrazione regionale, non rileva ai fini del calcolo del limite percentuale di cui all'articolo 20, comma 5, visto il comma 1 dell'art. 11bis della l.r. 22/2010;
- 7) di rimborsare, ai sensi dell'art. 45 della l.r. 22/2010, all'Azienda U.S.L. Valle d'Aosta l'ammontare corrisposto per il trattamento economico, nonché per oneri riflessi agli enti destinatari, comprensivo di stipendio, indennità, retribuzioni ed eventuali trattamenti specifici in godimento alla data del provvedimento di comando, fatti salvi comunque gli incrementi contrattuali e dello stipendio tabellare relativi al livello di appartenenza spettante al sig. Ruffier e relativi al periodo di comando;
- 8) di rinviare a successivo provvedimento la liquidazione della retribuzione di risultato;

- 9) di stabilire che il curriculum dell'incaricato sia pubblicato sul sito istituzionale dell'Amministrazione regionale, nella sezione Amministrazione trasparente, al link: http://www.regione.vda.it/amministrazionetrasparente/personale/default_i.aspx;
- 10) di dare atto che la spesa relativa al comando in argomento, trova copertura sul capitolo U0023783 "Fondo per il finanziamento di nuovi comandi presso la Regione" e che, a seguito dell'approvazione della presente deliberazione, verranno effettuate le variazioni di bilancio per l'allocatione delle risorse finanziarie nell'ambito della missione/programma n. 13.01 – Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA, così suddivisa:
- per l'anno 2019 – euro 98.700,00
 - per l'anno 2020 – euro 168.300,00
 - per l'anno 2021 – euro 168.300,00
- del bilancio finanziario gestionale della Regione per il triennio 2019/2021, che presenta la necessaria disponibilità;
- 11) di dare atto che la spesa di Euro 69.600,00 (sessantanovemilaseicento/00) per l'anno 2022 troverà copertura sui rispettivi capitoli dei futuri bilanci annuali;
- 12) di dare atto che la Struttura organizzativa Gestione del personale e concorsi provvederà alla predisposizione degli atti inerenti alla variazione di bilancio per allocare correttamente le risorse finanziarie e al successivo impegno delle stesse per gli anni 2019, 2020, 2021 e 2022 per il rimborso all'Ente di appartenenza delle spese sostenute per la corresponsione degli emolumenti al dipendente posto in comando e dei relativi oneri riflessi agli Enti Previdenziali.

GBe